



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

156

XVI LEGISLATURA

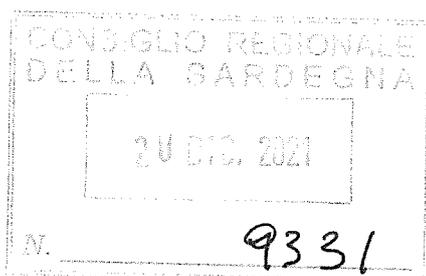
AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documentodi iniziativa della *Giunta Regionale*

concernente:

“Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l’accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all’avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019.”

è assegnato, per l’espressione del parere, alla Quarta Commissione permanente.IL PRESIDENTE
Michele Pais



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

CRS/A/2021/0223 - 29/12/2021

Il Presidente

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Oggetto: Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all'avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26, la deliberazione n. 49/49, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 17 dicembre 2021.

Il Presidente
Christian Solinas

Dir. Gen. Presidenza

S. Curto

Resp. Segreteria di Giunta

L. Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 17 dicembre 2021

Presidente: in assenza del Presidente Christian Solinas, il Vicepresidente Alessandra Zedda

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Valeria Satta
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Giuseppe Fasolino
Enti locali, finanze ed urbanistica	Quirico Sanna
Difesa dell'ambiente	Gianni Lampis
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Gabriella Murgia
Turismo, artigianato e commercio	Giovanni Chessa
Lavori pubblici	Aldo Salaris
Industria	Anita Pili
Lavoro, formazione Professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Alessandra Zedda
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Andrea Mario Biancareddu
Igiene e sanità e assistenza sociale	Mario Nieddu
Trasporti	Giorgio Todde

Assiste il Direttore Generale

Silvia Curto

e, in sua assenza la dott.ssa Loredana Veramessa dalla deliberazione n. 66 alla deliberazione n. 67.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa

Partecipano in videoconferenza:

Il Vicepresidente Alessandra Zedda

L'Assessore Quirico Sanna

L'Assessore Giuseppe Fasolino

L'Assessore Andrea Mario Biancareddu

L'Assessore Anita Pili

L'Assessore Aldo Salaris

L'Assessore Mario Nieddu

L'Assessore Gianni Lampis

Il Direttore della Presidenza Silvia Curto

Segreteria della Giunta Loredana Veramessa

Si assenta:

L'Assessore Aldo Salaris dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 20



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/49 DEL 17.12.2021

Oggetto: **Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all'avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, nel richiamare le emergenze nazionali dichiarate per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Sardegna nei mesi di novembre 2013, settembre-ottobre 2015 e ottobre 2018, evidenzia che le azioni governative volte a fronteggiarne le situazioni di criticità, hanno adottato un modello di intervento confermato e consolidato nel tempo e attualmente in linea con il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

In particolare, l'Assessore ricorda che le direttive nazionali hanno stanziato le risorse, disciplinato le modalità per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati, stabilito i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 2013, 2015 e 2018.

Anche la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018 e n. 52/43 del 23.12.2019, ha stabilito le procedure e i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni derivanti rispettivamente dall'alluvione di novembre 2013 e per gli eventi calamitosi da giugno 2014 a luglio 2018, in applicazione della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

Per l'emergenza di rilievo nazionale dichiarata dal Consiglio dei Ministri con la deliberazione del 2.12.2020 a seguito degli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il Comune di Bitti, i contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive sono stati disciplinati nell'ambito dell'emergenza regionale dichiarata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 60/1 del 28.11.2020 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30.



L'Assessore precisa che, con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio, n. 1, comma 1, lettere a e b, nelle more di una riorganizzazione sistematica della disciplina regionale in materia di protezione civile, è opportuno allineare quanto più possibile la gestione delle risorse regionali stanziata con la L.R. n. 26/2015 a quanto già regolamentato al livello governativo.

A tale fine, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile ha predisposto un documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da agosto 2018 a novembre 2019".

Detto documento, dopo l'introduzione e l'inquadramento normativo, al capitolo 3 individua il territorio interessato dagli eventi calamitosi. Al riguardo l'Assessore riferisce che, per gli eventi verificatisi da gennaio 2020 a novembre 2021, sono esclusi i soggetti privati che hanno subito danni alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive per i già citati eventi che hanno colpito il Comune di Bitti il 28 novembre 2020.

Al capitolo 4 vengono descritte le modalità di accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo, ai beni mobili e mobili registrati, nonché alle attività economiche e produttive a seguito di emergenze di tipologia a) e b) di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018. In esso viene sostanzialmente riproposto il modello adottato a livello nazionale, tenendo anche conto delle disposizioni delle Delib.G.R. n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018, n. 52/43 del 23.12.2019 e, in particolare, degli indirizzi approvati per il Comune di Bitti nell'ambito dell'emergenza regionale di cui alla sopra citata Delib.G.R. n. 60/1 del 28.11.2020.

Con riferimento agli indirizzi approvati con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019 per i danni provocati dagli eventi del periodo dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019, l'Assessore riferisce che le risorse disponibili sul bilancio 2020 (un milione di euro) non sono state sufficienti a soddisfare le richieste di contributo rappresentate dai Comuni a seguito di istruttoria delle domande presentate dai cittadini. In particolare, anche a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione generale della Protezione Civile, risultano ammissibili per l'integrazione del finanziamento i Comuni di Barisardo, Luras, Mandas e Orune, mentre per Villamar non occorrono ulteriori risorse e per Villagrande Strisaili sono necessari ulteriori approfondimenti su alcune delle istanze presentate.

Inoltre alcuni comuni (Alghero ed Elmas) hanno presentato, con ritardo di pochi giorni rispetto alla scadenza stabilita dall'avviso, la documentazione necessaria per il riconoscimento dei contributi ai



privati, mentre per altri comuni (Barumini, Quartucciu, Sanluri) ci sono stati problemi nella gestione del flusso documentale. Il mancato inserimento tra i beneficiari da parte della Direzione generale della Protezione Civile è imputabile anche alla confusione ingenerata dalla proroga delle scadenze stabilite dalla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 che, all'art. 2, comma 4, stabilisce che "a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in considerazione del blocco dell'attività amministrativa degli uffici della Regione autonoma della Sardegna e di quelli delle amministrazioni locali, i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020". Infatti per effetto della norma è slittata al 31 luglio 2021 la scadenza per la presentazione delle domande da parte dei cittadini, mentre la scadenza per l'invio alla Direzione generale della Protezione Civile della documentazione predisposta dai comuni è slittata conseguentemente al 31 agosto 2021.

Pertanto l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ritiene opportuno ammettere a contributo i comuni di seguito indicati, a valere sulle risorse disponibili sul cap. SC05.0571 - CDR 00.01.07.02 - missione 11 - programma 02 del bilancio di previsione della spesa 2022:

Comune	Importo assegnato (€)
Alghero	121.851,62
Bari Sardo	60.481,96
Barumini	199.512,10
Elmas	1.925,78
Luras	31.108,25
Mandas	40.086,27
Orune	123.321,18
Quartucciu	36.658,83
Sanluri	65.395,03
Totale	680.341,02

L'Assessore pertanto propone alla Giunta regionale:



- di approvare il succitato documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021";
- di far coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi da gennaio 2020 a novembre 2021 con l'intero territorio regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per la predisposizione dell'elenco dei Comuni che nel periodo da gennaio 2020 a novembre 2021 hanno dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 e per l'attuazione della presente deliberazione, previa acquisizione del parere della competente Commissione consiliare per materia, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26;
- di approvare il programma di spesa integrativo, relativo ai sopra indicati comuni, per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di fare coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi da gennaio 2020 a novembre 2021 con l'intero territorio regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di predisporre l'elenco dei



Comuni che nel periodo da gennaio 2020 a novembre 2021 hanno dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 e di dare attuazione alla presente deliberazione, previa acquisizione del parere della competente Commissione consiliare per materia, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26;

- di approvare il programma di spesa integrativo, pari a euro 680.341,02, per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019, come di seguito riportato:

Comune	Importo assegnato (€)
Alghero	121.851,62
Bari Sardo	60.481,96
Barumini	199.512,10
Elmas	1.925,78
Luras	31.108,25
Mandas	40.086,27
Orune	123.321,18
Quartucciu	36.658,83
Sanluri	65.395,03
Totale	680.341,02

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

CRS/PA/2021/9883 - 28/12/2021

Allegato alla Delib.G.R. n. 49/49 del 17.12.2021

**Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa
per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei
soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo
e alle attività economiche e produttive
da gennaio 2020 a novembre 2021**

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO DAGLI EVENTI CALAMITOSI	5
4.	ACCESSO AI CONTRIBUTI EX L.R. 26/2015.....	6
4.1.	Descrizione delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi	6
4.2.	Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità	8
4.2.1.	Patrimonio abitativo privato – Beni danneggiati ammissibili a contributo	8
4.2.2.	Beni mobili registrati – Beni danneggiati ammissibili a contributo	9
4.2.3.	Attività economiche e produttive – Beni danneggiati ammissibili a contributo.....	9
4.3.	Criteri per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per le abitazioni principali e i beni mobili ivi ubicati	9
4.3.1.	Beni mobili.....	10
4.3.2.	Patrimonio abitativo privato - danni esclusi dal contributo.....	11
4.4.	Criteri per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per i beni mobili registrati	11
4.4.1.	Beni mobili registrati esclusi dal contributo.....	12
4.5.	Criteri per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per le attività economiche-produttive	12
4.5.1.	Attività economiche e produttive - danni esclusi dal contributo	13
4.6.	Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo	14
4.6.1.	Abitazioni, parti comuni e beni mobili ivi ubicati.....	14
4.6.2.	Beni mobili registrati	15
4.6.3.	Attività economiche e produttive.....	15
4.7.	Modalità di presentazione della domanda	15
4.8.	Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico	16
4.9.	Perizia asseverata da un professionista abilitato	17
4.9.1.	Perizia asseverata per le abitazioni e i beni mobili ivi ubicati	17
4.9.2.	Perizia asseverata per le attività economiche e produttive.....	18
4.10.	Trasferimento o successione della proprietà	19
4.11.	Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti	20
4.12.	Tempistica per l'esecuzione degli interventi	20
4.13.	Procedura per la gestione ed erogazione dei contributi da parte dei Comuni	20
4.13.1.	Spese già sostenute.....	21
4.13.2.	Lavori non ancora eseguiti o non ancora conclusi.....	21
4.13.3.	Ulteriori adempimenti in capo al Comune per le attività economiche e produttive	22
4.13.4.	Ulteriori obblighi per le attività economiche e produttive	23

5.	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	24
5.1.	Rendicontazione finale del Comune	24
5.2.	Verifiche e controlli da parte della Direzione generale della protezione civile	24
6.	MODULISTICA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI – RINVIO.....	25

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito delle competenze e dei compiti in materia di protezione civile che la normativa vigente pone in capo alle Regioni, si rende necessario adottare degli indirizzi operativi finalizzati all'accesso ai contributi a favore dei privati per il patrimonio abitativo e per le attività produttive che hanno conseguito danni a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione Sardegna nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 novembre 2021.

A tal fine, sono state esaminate le procedure adottate a livello regionale e nazionale in occasione dei seguenti eventi alluvionali:

- alluvioni del 2013, 2015 e 2018 per le quali il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;
- alluvione del 18/19 novembre 2013 per la quale la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 66/32 del 23.12.2015;
- alluvioni del periodo da giugno 2014 a luglio 2018, per le quali la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 57/51 del 21.11.2018;
- eventi calamitosi del periodo dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019, per le quali la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 52/43 del 23.12.2019;
- evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti, per il quale la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 67/18 del 31/12/2020 e il Direttore generale della protezione civile ha approvato l'ordinanza n. 1 del 19/2/2021.

Sulla scorta delle procedure sopra accennate, poste in essere per le emergenze nazionali, si è ritenuto di dare attuazione alla citata L.R. 26/2015, mediante l'elaborazione di analoghi indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa dei contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive a seguito di stati di calamità dichiarati ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28, nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 novembre 2021.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile".

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche", come modificata dalla legge regionale 19 ottobre 2020, n. 29.

Legge regionale 17 gennaio 1989 n. 3 "Interventi regionali in materia di protezione civile".

Legge regionale 20 dicembre 2013, n. 36 "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile".

Legge regionale 9 novembre 2015, n. 26 "Interventi urgenti a favore dei privati e delle attività produttive danneggiati a seguito di eventi calamitosi in Sardegna".

Legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna".

3. INDIVIDUAZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO DAGLI EVENTI CALAMITOSI

Con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 novembre 2021, il territorio interessato dagli eventi calamitosi, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. 26/2015, coincide con quello regionale e, in particolare, con quello dei Comuni nei quali si sono verificati eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28.

Possono presentare domanda di contributo i cittadini che hanno subito danni al patrimonio privato abitativo, ai beni mobili ivi ubicati, residenti nei Comuni sopraindicati, o che hanno subito danni ai beni mobili registrati danneggiati dall'evento, alle attività economiche e produttive con sede nei Comuni sopraindicati.

Limitatamente ai danni al patrimonio privato abitativo, ai beni mobili ivi contenuti e alle attività economiche e produttive, e con riferimento all'evento del 28 novembre 2020, sono esclusi i cittadini residenti o le imprese con sede legale nel Comune di Bitti per i quali i contributi sono stati riconosciuti ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, della L.R. 30/2020, della deliberazione della Giunta regionale n. 67/18 del 31/12/2020 e dell'ordinanza del Direttore generale della protezione civile n. 1 del 19/2/2021.

4. ACCESSO AI CONTRIBUTI EX L.R. 26/2015

4.1. Descrizione delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

La procedura per l'accesso ai contributi prevede le seguenti attività in capo ai vari soggetti competenti:

A) Fase preliminare

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, delimita il territorio colpito e approva gli indirizzi attuativi per l'attuazione del programma degli interventi urgenti a favore dei soggetti privati.
2. Sulla base della delimitazione del territorio colpito, la Direzione generale della protezione civile comunica ai Comuni interessati l'approvazione dei presenti indirizzi da parte della Giunta regionale al fine di consentire l'avvio del procedimento, trasmettendo contestualmente la documentazione di supporto per l'espletamento delle varie fasi.

B) Raccolta delle richieste di contributo e dei moduli di ricognizione dei danni

3. I Comuni, con opportuno provvedimento contenente la nomina del Responsabile del procedimento, avviano immediatamente il procedimento relativo alla presentazione delle domande di contributo da parte dei cittadini, dandone evidenza mediante pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo pretorio (secondo lo schema di cui all'Allegato 4-A); gli stessi Comuni contattano direttamente i cittadini che hanno già segnalato nei mesi precedenti danni a seguito di calamità naturale, invitandoli a presentare richiesta di contributo.
4. I cittadini, utilizzando la modulistica di cui all'Allegato 1 e, ove necessario, all'Allegato 2, predispongono tutta la documentazione a supporto della domanda di contributo, nel caso di lavori già eseguiti, oppure definiscono i lavori da eseguire, secondo quanto indicato nel presente documento di indirizzo.
5. Entro il **31 gennaio 2022**, i cittadini inviano la domanda di contributo al Comune di residenza, in caso di abitazione danneggiata, o al Comune in cui ha sede l'attività economica e produttiva che ha subito il danno, oppure al Comune in cui il bene mobile registrato ha subito il danno.

C) Istruttoria delle domande di contributo da parte dei Comuni

6. Le Amministrazioni comunali provvedono all'istruttoria delle domande pervenute, eseguono i controlli e le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai cittadini e della documentazione presentata. L'elenco definitivo dei beneficiari, da approvare mediante apposita deliberazione di Giunta comunale o determinazione dirigenziale, individua i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo massimo concedibile determinato in base all'applicazione dei massimali di cui ai successivi paragrafi 4.3, 4.4 e 4.5. Nel caso in cui il cittadino o l'impresa abbiano già sostenuto le spese, le

Amministrazioni comunali eseguono in questa fase la verifica della relativa rendicontazione e i controlli in loco.

7. Entro il **28 febbraio 2022**, i Comuni trasmettono alla Direzione generale della protezione civile le tabelle riepilogative di cui ai moduli 4-B e 4-C.

D) Ripartizione delle risorse da parte della Direzione generale della protezione civile

8. Sulla base delle tabelle riepilogative 4-B e 4-C ricevute da tutti i Comuni, la Direzione generale della protezione civile, sulla base della disponibilità di risorse nel competente capitolo di bilancio, determina il parametro di ripartizione delle risorse stesse tra i Comuni beneficiari.
9. Sulla base dell'elenco definitivo dei beneficiari, la Direzione generale della protezione civile assume i relativi provvedimenti di impegno e liquidazione a favore dei Comuni.
10. La Direzione generale della protezione civile provvede inoltre alla registrazione dell'aiuto ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
11. Al fine di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 52 della Legge 234/2012 "Registro nazionale degli aiuti di Stato", i Comuni dovranno comunicare alla Direzione generale della protezione civile il nominativo del referente per la registrazione degli aiuti (codice fiscale, indirizzo email istituzionale e numero di telefono fisso).

E1) Il cittadino o l'impresa hanno già sostenuto le spese

12. Il Comune, ricevute le risorse da parte della Direzione generale della protezione civile, assume i relativi provvedimenti di impegno e provvede alla successiva liquidazione dei contributi spettanti a favore dei singoli beneficiari.
13. Prima di provvedere alla liquidazione del contributo spettante alle attività economiche e produttive, il Comune dovrà provvedere a registrare l'aiuto e richiedere la visura nell'apposito portale RNA, dandone atto nel provvedimento di liquidazione (codice VER COR).

E2) Il cittadino o l'impresa non hanno ancora sostenuto le spese

14. Il Comune procede a comunicare ai cittadini e/o alle imprese l'ammissione al contributo, la possibilità di avviare i lavori, i termini per la realizzazione degli stessi e per la presentazione della documentazione di rendicontazione.
15. In caso di richiesta di anticipazione del contributo da parte di uno o più cittadini e/o imprese, il Comune, ricevute le risorse da parte della Direzione generale della protezione civile, assume i relativi provvedimenti di impegno e provvede alla successiva liquidazione, a favore dei singoli beneficiari, dell'anticipazione nella misura massima del 50% dell'importo ammesso. Per i beni mobili registrati

riparati, l'anticipazione è pari all'importo delle fatture presentate a seguito dell'esecuzione degli interventi di ripristino; per quelli rottamati, l'anticipazione è pari al 100% dell'importo riconosciuto.

16. Prima di provvedere alla liquidazione del contributo spettante alle attività economiche e produttive, il Comune dovrà provvedere a registrare l'aiuto e richiedere la visura nell'apposito portale RNA, dandone atto nel provvedimento di liquidazione (codice VER COR).
17. I cittadini e/o le imprese procedono alla realizzazione dei lavori e sostengono le spese ammesse a contributo.
18. I cittadini e/o le imprese inviano al Comune, entro i termini indicati al paragrafo 4.12, la documentazione di rendicontazione.
19. Il Comune esegue l'istruttoria della rendicontazione delle spese, attraverso i controlli e le verifiche anche in loco.
20. Il Comune procede a comunicare ai cittadini la conclusione del procedimento, con l'indicazione dell'importo definitivo ammesso a contributo, ed eroga il saldo dei contributi dovuti ai beneficiari.
21. Prima di provvedere alla liquidazione del contributo spettante alle attività economiche e produttive, il Comune dovrà provvedere a richiedere una nuova visura nell'apposito portale RNA, dandone atto nel provvedimento di liquidazione del saldo (codice VER COR).

F) Adempimenti finali in capo al Comune

22. Il Comune provvede a trasmettere alla Direzione generale della protezione civile le schede di rendicontazione finale (modulo 4-D e 4-E)
23. Il Comune provvede a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le eventuali risorse non utilizzate.

4.2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità

L'indennizzo per i danni derivanti dagli eventi calamitosi è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto ed è destinato:

- a) per i soggetti privati, a ristoro dei danni subiti dall'abitazione principale e dai beni mobili e immobili registrati;
- b) per i titolari di attività economiche e produttive che abbiano subito danni agli immobili nei quali si svolge l'attività o ai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività, comprese le scorte.

4.2.1. Patrimonio abitativo privato – Beni danneggiati ammissibili a contributo

Relativamente alle abitazioni principali, gli interventi devono essere finalizzati a:

- a) ricostruire in sito le abitazioni distrutte;
- b) ripristinare le abitazioni danneggiate;

- c) ripristinare le parti comuni danneggiate di edifici residenziali;
- d) a parziale ristoro delle spese connesse con la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati, con le modalità e limitazioni previste al successivo paragrafo 4.3.

4.2.2. Beni mobili registrati – Beni danneggiati ammissibili a contributo

Gli interventi devono essere finalizzati a parziale ristoro delle spese connesse con la sostituzione o il ripristino di beni mobili registrati distrutti o danneggiati, adibiti direttamente ed esclusivamente alle primarie necessità della vita lavorativa e familiare, con le modalità e limitazioni previste al successivo paragrafo 4.4.

4.2.3. Attività economiche e produttive – Beni danneggiati ammissibili a contributo

Relativamente alle attività produttive gli interventi devono essere finalizzati:

- a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- b) al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, i regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da frane, inondazioni, trombe d'aria, incendi boschivi di origine naturale, ecc., sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni indicate nei presenti indirizzi.

4.3. Criteri per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per le abitazioni principali e i beni mobili ivi ubicati

I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul valore risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 4.9.1.

Alla data di presentazione della domanda i danni subiti e ammissibili a contributo che siano stati ripristinati dovranno essere comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo pari alla spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino dei danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia.

Ad ogni modo, nei casi in cui i lavori siano da realizzarsi in tutto o in parte il contributo sarà rideterminato dal Comune all'atto della verifica finale della spesa complessivamente sostenuta, ove questa risultasse di importo inferiore al valore in perizia.

Per le abitazioni distrutte o sgomberate e per quelle danneggiate, i contributi sono concessi limitatamente alle spese sostenute per i danni occorsi a:

1. strutture portanti;
2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
3. finiture interne ed esterne: intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, intonaci, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;

4. serramenti interni ed esterni.

Le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale e per eventuali adeguamenti obbligatori per legge, da evidenziare specificamente nel computo estimativo delle opere necessarie riportate in perizia; eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo.

Massimali

Per i danni subiti all'unità immobiliare destinata ad abitazione, alla data dell'evento calamitoso, il limite massimo concedibile è di 150.000,00 euro, e devono essere utilizzate le seguenti percentuali:

- per l'abitazione principale del proprietario, fino all'80%;
- per l'abitazione principale di un soggetto diverso dal proprietario fino al 50%.
- per le parti comuni di un edificio residenziale, il contributo è concesso fino all'80% se nell'edificio risulta, almeno un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50%.

Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, perizia asseverata, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni agli immobili.

Nel caso di abitazione distrutta e da ricostruire in sito è concesso un contributo da determinarsi applicando le seguenti percentuali:

- per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario fino all'80% e comunque nel limite massimo di 187.500,00 euro;
- per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale di un soggetto diverso dal proprietario fino al 50% e comunque nel limite massimo di 150.000,00 euro.

Per gli effetti del presente documento si intende:

- per abitazione principale del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la sua residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;
- per abitazione diversa da quella principale del proprietario:
 - quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) o nella quale il Comune attesta un domicilio di fatto in base alla documentazione in proprio possesso (es. iscrizione nei ruoli TARI) o a quella esibita dal cittadino (bollette energia elettrica, acqua, ecc.);
 - quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

Per i casi di abitazioni distrutte da ricostruire in sito, i massimali anzidetti, si applicano sul minor valore tra l'importo del quadro economico di progetto e il costo effettivo.

4.3.1. Beni mobili

Limitatamente alle unità immobiliari distrutte o danneggiate destinate, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo, è concesso un contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ivi ubicati a favore del relativo proprietario determinato nella misura massima di 2.000,00 euro per ciascun vano catastale principale

distrutto o danneggiato e comunque per un numero massimo di 5 vani. Tale contributo è riconosciuto solo per i vani catastali principali quali: cucina, camera da letto, sala.

4.3.2. *Patrimonio abitativo privato - danni esclusi dal contributo*

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; rientrano nell'ambito applicativo del presente procedimento, invece, i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- b) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte rispetto alle primarie funzionalità dell'unità abitativa;
- c) ad aree e fondi esterni al fabbricato;
- d) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto; gli immobili accatastati in categorie differenti rispetto al reale utilizzo, dovranno essere ricondotti alla categoria corretta ai fini dell'ammissibilità al contributo;
- f) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti, ad eccezione di quelli per i quali, alla stessa data, erano in corso lavori corredati dai necessari titoli abilitativi.

4.4. **Criteria per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per i beni mobili registrati**

Per i danni occorsi ai beni mobili registrati che siano stati rilevati da una pubblica autorità, i contributi sono concessi come di seguito specificato:

- in caso di danneggiamento, il contributo è pari al minor valore tra il costo della riparazione e il valore medio di mercato del bene;
- in caso di rottamazione, il contributo è pari al valore medio di mercato del bene, con un minimo riconosciuto di 4.000,00 euro;
- il contributo non può superare l'importo massimo di 30.000,00 euro.

Il valore di mercato del bene mobile registrato alla data dell'evento calamitoso secondo il listino ufficiale Eurotax Giallo del mese di novembre 2021.

Nel caso di beni immatricolati in date antecedenti l'ultima data di riferimento del listino ufficiale Eurotax Giallo, la quotazione del bene verrà calcolata decurtando per ogni anno il decremento di valore indicato per gli ultimi 2 anni disponibili fino a una soglia minima di € 1.000,00.

Nel caso in cui il bene non sia quotato nel listino Eurotax Giallo si farà riferimento ad altri listini specializzati o, in mancanza di quotazione anche in tali listini, alle perizie conservative. Il costo della perizia conservativa è a carico del richiedente il contributo.

4.4.1. Beni mobili registrati esclusi dal contributo

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni ai beni mobili registrati che risultavano privi di assicurazione alla data dell'evento calamitoso.

4.5. Criteri per l'ammissibilità della spesa, tipologie di danni, massimali per le attività economiche-produttive

I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul valore risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 4.9.2.

I contributi sono finalizzati:

- a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività con riferimento a:
 - 1. strutture portanti;
 - 2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
 - 3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, intonaci, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
 - 4. serramenti interni ed esterni;
- b) al ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso;
- c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda, tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e ciò sia comprovato da documentazione valida ai fini fiscali si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia.

Ad ogni modo, nei casi in cui i lavori siano da realizzarsi in tutto o in parte, il contributo sarà rideterminato all'atto della verifica finale della spesa complessivamente sostenuta, ove questa risultasse di importo inferiore al valore in perizia.

Tali contributi sono riconosciuti anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia e comunque computabili separatamente.

Massimali

Per i danni:

- finalizzati al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, il contributo è concesso fino all'50%, calcolato sul valore di perizia, oppure sul valore del quadro economico di progetto per gli immobili distrutti da ricostruire;
- per il ripristino dei macchinari, attrezzature e beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività fino all'80%;
- per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, fino all'80% dell'importo di perizia.

Il limite massimo complessivo concedibile è di 450.000,00 euro.

Per i casi di immobili distrutti e ricostruiti in sito i massimali anzidetti, si applicano sul minor valore tra l'importo del quadro economico di progetto e il costo effettivo.

Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, perizia asseverata, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei relativi danni, fermi restando i massimali sopra indicati.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, i regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da frane, inondazioni, trombe d'aria, incendi boschivi di origine naturale, ecc., sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni indicate nei presenti indirizzi.

4.5.1. Attività economiche e produttive - danni esclusi dal contributo

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento, i danni:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;
- c) relativamente ai danni agli immobili (fabbricati o loro porzioni), realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti.

4.6. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo. In ogni caso, come precisato nel precedente paragrafo 4.1, deve provvedere almeno alla pubblicazione dell'Avviso sull'albo pretorio ed assicura la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nel proprio portale istituzionale, unitamente all'apposita modulistica relativa alla gestione dei contributi allegata al presente documento.

I soggetti interessati alla richiesta di contributo devono presentare, entro il termine perentorio del **31 gennaio 2022**, l'apposita domanda utilizzando gli allegati moduli 1-A, 1-B e 1-C.

Alla domanda di contributo, sia per le abitazioni che per i beni mobili registrati, nonché per le attività economiche e produttive, devono essere allegate le perizie asseverate di cui ai moduli 1-D e 1-E e, ove necessario, la modulistica di cui all'Allegato 2.

4.6.1. *Abitazioni, parti comuni e beni mobili ivi ubicati*

Per i danni all'abitazione, la domanda di contributo è presentata dal relativo proprietario utilizzando l'apposito modulo 1-A sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

Relativamente agli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario, deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi mediante apposito modello di cui all'Allegato 2-D. In assenza della delega, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Può presentare la domanda, invece del proprietario, il titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), che, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'abitazione la dichiarazione di rinuncia al contributo.

Per i beni mobili distrutti o danneggiati, ubicati all'interno o nei pressi di un'abitazione distrutta o danneggiata, destinata alla data dell'evento calamitoso ad abitazione principale del proprietario dei beni o di un terzo, la domanda è presentata dal proprietario dei medesimi beni mobili; nella domanda presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario, il proprietario dell'abitazione deve dichiarare che i beni mobili ivi ubicati non sono di sua proprietà.

Per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale la domanda è presentata dall'amministratore condominiale unitamente al modulo di cui all'Allegato 2-C, e deve essere integrata entro i successivi 30 giorni con il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori, in mancanza della suddetta integrazione la domanda è considerata nulla. Nel caso in cui non sia stato nominato un amministratore o, in sua assenza, la domanda può essere presentata da un condomino su delega degli altri

condomini, conferita utilizzando il modello di cui all'Allegato 2-E; rientrano nell'ambito di tale fattispecie anche i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito, alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva.

In assenza della delega suddetta, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.

Nei casi di ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, prima dell'erogazione dell'anticipazione, la domanda di contributo deve essere integrata con apposito titolo abilitativo edilizio, progetto e relativo quadro economico.

4.6.2. Beni mobili registrati

Per i beni mobili registrati (veicoli) danneggiati, destinati alle primarie necessità lavorative o familiari, e che siano stati rilevati da una Pubblica Autorità, la domanda di contributo è presentata dal proprietario utilizzando l'apposito modulo 1-B sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

4.6.3. Attività economiche e produttive

Per i danni sopravvenuti agli immobili in cui ha sede l'attività economica e produttiva, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante dell'attività utilizzando l'apposito modulo 1-C sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

Relativamente agli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario, deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi mediante apposito modello di cui all'Allegato 2-D. In assenza della delega, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Per l'immobile in cui ha sede un'attività economica, invece del proprietario, può presentare la domanda il titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) che si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo.

4.7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC, fa fede la data di invio dell'e-mail

certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di invio via PEC per l'assolvimento dell'apposizione della marca da bollo, è possibile acquistare il contrassegno digitale.

Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta ordinaria, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo, in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale o in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg o formato simile, di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento, presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale.

4.8. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico

In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, al suddetto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il contributo previsto dal provvedimento di preassegnazione, fino alla concorrenza del massimo concedibile, secondo i criteri di cui al presente documento.

Il richiedente il contributo dovrà produrre al Comune copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o copia della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità previste dal precedente paragrafo 4.7.

La documentazione attestante l'effettiva ricezione dell'indennizzo o contributo, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta al Comune entro 10 giorni dalla data della relativa erogazione.

Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.

In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del presente paragrafo, la domanda per l'accesso al contributo dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

4.9. Perizia asseverata da un professionista abilitato

Alla domanda di contributo è obbligatoriamente allegata una perizia asseverata, da redigersi utilizzando l'apposito modello 1-D (per i danni alle abitazioni e ai beni mobili ivi ubicati) o modello 1-E (per i danni alle attività economiche e produttive), sottoscritta da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio.

4.9.1. Perizia asseverata per le abitazioni e i beni mobili ivi ubicati

Per le abitazioni e le parti comuni di un edificio residenziale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso,
- b) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- c) precisare, per l'abitazione, se questa si sviluppa su più piani o, se ubicata in un condominio, in quale piano è collocata, nonché precisare se i danni riguardano sia l'unità principale (abitazione) sia l'eventuale pertinenza (es. cantina e/o garage) del fabbricato, specificando se la pertinenza consiste in una distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione, oppure unicamente l'una o l'altra. Nel caso in cui l'eventuale pertinenza dell'unità abitativa sia censita al NCEU con un proprio mappale e/o subalterno, deve essere indicato anche quest'ultimo;
- d) descrivere i danni all'abitazione o alle parti comuni di un edificio residenziale e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'elenco del paragrafo 4.3, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
- e) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezziari di cui alla lettera d), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- f) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera d) che in quello di cui alla precedente lettera e) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui all'elenco del paragrafo 4.3, e pertanto non ammissibili a contributo;

- g) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;
- h) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile.

4.9.2. *Perizia asseverata per le attività economiche e produttive*

Per le attività produttive, il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
- b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività:
 - identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
 - descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, al netto di IVA e di altre imposte e tasse;
 - attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari suddetti, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - distinguere sia nel caso di interventi già eseguiti o da eseguirsi, i costi ammissibili a contributo da quelli non ammissibili e pertanto diversi delle tipologie di cui all'elenco del paragrafo 4.5;
 - distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;
 - produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- c) relativamente ai danni di cui al punto b) del paragrafo 4.5:
 - identificare i macchinari e le attrezzature, specificandone marca e modello, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento;
 - descrivere i danni ai suddetti macchinari e attrezzature, nonché gli interventi sugli stessi e stimarne il costo di ripristino, allegando preventivi aventi data successiva all'evento

calamitoso, verificando la congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;

- attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i predetti prezzari, producendo documentazione fiscalmente valida relativa alle stesse spese ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

d) relativamente ai danni di cui al punto c) del paragrafo 4.5:

- identificare le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento;
- descrivere i danni subiti dalle suddette scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, nonché la stima del costo per il ripristino delle stesse, allegando preventivi aventi data successiva all'evento calamitoso, verificando la congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;
- attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui sopra, producendo documentazione fiscalmente valida relativa alle stesse spese ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo.

Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, i regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da frane, inondazioni, trombe d'aria, incendi boschivi di origine naturale, ecc., sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni indicate nei presenti indirizzi.

4.10. Trasferimento o successione della proprietà

Nel caso dell'abitazione principale, il proprietario che, dopo aver presentato la domanda di contributo, ne trasferisca la proprietà, che era principale per sé o per un terzo, decade dal contributo, fatto salvo quanto previsto ai successivi punti a), b) e c):

- a) trasferimento della proprietà al terzo titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità immobiliare la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;
- b) trasferimento della nuda proprietà dell'abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;

- c) trasferimento della proprietà a favore della persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario.

In caso di decesso del proprietario avvenuto per effetto dell'evento calamitoso o successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

Nel caso delle attività economiche e produttive, il soggetto che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la relativa proprietà dell'attività economica, decade dal contributo.

4.11. Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

I Comuni, preliminarmente all'erogazione dei contributi ai beneficiari finali, procedono al controllo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati e, nei casi in cui siano state presentate un numero cospicuo di domande, possono procedere all'effettuazione dei controlli a campione ma nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo, previo parere positivo della Direzione generale della protezione civile.

Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto alla stessa Direzione generale.

4.12. Tempistica per l'esecuzione degli interventi

Dalla data del provvedimento di liquidazione della Direzione generale della protezione civile, con cui è effettuato il trasferimento a favore del Comune nel quale sono stati rilevati i danni e verificate ammissibili le domande di contributo, sono stabiliti i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi sul patrimonio abitativo:

- 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati sia con riferimento al patrimonio abitativo che alle attività economiche e produttive;
- 30 mesi per gli interventi di ricostruzione dell'abitazione distrutta;
- 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti b) e c) del paragrafo 4.5.

I suddetti termini possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposito provvedimento del responsabile del procedimento del Comune interessato, da trasmettere alla Regione che ne effettuerà il monitoraggio.

4.13. Procedura per la gestione ed erogazione dei contributi da parte dei Comuni

Successivamente al provvedimento di liquidazione della Direzione generale della Protezione civile, il Comune invia una comunicazione a ciascun soggetto avente diritto. Qualora quest'ultimo risulti diverso dal proprietario dell'immobile, la medesima comunicazione è inviata anche al proprietario per conoscenza.

4.13.1. *Spese già sostenute*

Nel caso di spese già sostenute, nella comunicazione che il Comune invia al soggetto avente diritto, è riportato l'importo del contributo concesso e viene richiesta la presentazione, entro un termine non superiore a 30 giorni, dei seguenti documenti:

- nel caso delle abitazioni, giustificativi comprovanti i lavori eseguiti, es. fatture o ricevute intestate al richiedente il contributo (proprietario o soggetto diverso purché residente al momento dell'evento calamitoso in virtù di un qualunque titolo attestante il diritto reale di godimento dell'immobile) o ad un altro componente del nucleo familiare, apposito prospetto riepilogativo per la rendicontazione delle spese, come da modello 3-A;
- nel caso di attività economiche e produttive, giustificativi comprovanti i lavori eseguiti, es. fatture o ricevute intestate all'impresa richiedente il contributo e apposito prospetto riepilogativo per la rendicontazione delle spese, come da modello 3-B;
- estremi degli atti o provvedimenti (es. comunicazione, SCIA) inoltrati o rilasciati in relazione ai lavori dichiarati;
- documentazione fotografica pre e post intervento.

Si precisa che il beneficiario dovrà produrre la documentazione suddetta per un importo almeno pari al contributo ammesso (non quello effettivamente riconosciuto).

4.13.2. *Lavori non ancora eseguiti o non ancora conclusi*

Nel caso di lavori non ancora eseguiti o non ancora conclusi, i beneficiari, entro lo stesso termine massimo di 30 giorni, dovranno comunicare la data presunta di inizio e fine lavori, la cui durata non potrà comunque essere superiore ai termini previsti nel precedente paragrafo 4.12.

Si precisa che il beneficiario dovrà produrre la documentazione suddetta per un importo almeno pari al contributo ammesso (non quello effettivamente riconosciuto).

Il Comune, ai fini istruttori, verifica la documentazione trasmessa dai beneficiari ed esegue i controlli di cui al precedente paragrafo 4.11.

Nel caso in cui sia stata erogata l'anticipazione, i beneficiari sono tenuti a realizzare gli interventi e, per beneficiare del saldo, a trasmettere la documentazione richiesta dal Comune entro un termine perentorio di 30 giorni dalla data dichiarata di fine lavori. Il suddetto saldo potrà essere rideterminato dal Comune sulla base di minori lavori eseguiti.

Completata l'istruttoria con esito positivo, il Comune assume i provvedimenti per l'erogazione delle risorse a favore dei beneficiari.

Costituiscono motivi di decadenza:

- la mancata o l'ingiustificato ritardo nella presentazione della documentazione richiesta;

- l'ingiustificata riduzione dell'importo lavori rispetto a quello indicato in sede di istanza;
- la presentazione di documentazione non conforme;
- l'esito negativo dei sopralluoghi effettuati dal Comune;
- la mancata esibizione di documentazione fotografica pre e post evento;
- l'ingiustificato ritardo nella conclusione dei lavori rispetto alla data dichiarata.

In caso di decadenza dal contributo, il beneficiario sarà obbligato alla restituzione al Comune della eventuale anticipazione ricevuta.

Le economie derivanti dalla decadenza da parte di uno o più beneficiari e di quelle provenienti da eventuali quote non assegnate (eccedenze derivanti dalla concomitanza di ulteriori contributi o rimborsi assicurativi) dovranno essere restituite alla Regione.

4.13.3. *Ulteriori adempimenti in capo al Comune per le attività economiche e produttive*

Prima della liquidazione dell'anticipazione, e successivamente del saldo, il Comune dovrà verificare (o rinnovare la verifica) la sussistenza delle condizioni per l'accesso e l'erogazione dei contributi di cui trattasi, nonché le verifiche previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici (fatta salva la durata della validità delle certificazioni di cui siano già in possesso ad esempio DURC, documentazione antimafia, etc.).

In particolare il Comune dovrà verificare che:

- gli aiuti siano concessi nel rispetto degli obblighi di interrogazione e registrazione previsti dalla normativa in materia di aiuti di Stato, in particolare con riferimento alle verifiche – visure aiuti – e agli adempimenti – caricamento degli aiuti – relativi al registro RNA;
- le imprese beneficiarie non rientrino tra coloro che, essendo oggetto di ordine di recupero di un aiuto dichiarato illegittimo o incompatibile dalla Commissione Europea, non abbiano assolto all'obbligo di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, compresi interessi di recupero – visura Deggendorf;
- le imprese beneficiarie del contributo siano in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali e assicurativi nei confronti degli Enti preposti - acquisire il DURC nelle ipotesi previste;
- le imprese beneficiarie non siano destinatarie delle misure di divieto, sospensione o decadenza ex art. 67 del D.lg. 159/2011 – normativa in materia infiltrazioni da parte della criminalità organizzata – acquisendo la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011 ss. mm. ii., nelle ipotesi e secondo le modalità previste nella citata normativa;
- le imprese beneficiarie non siano sottoposte a procedura di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa (è requisito autocertificato nella domanda di partecipazione).

5. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

5.1. Rendicontazione finale del Comune

Il Comune, entro 30 giorni dalla conclusione di tutti i procedimenti sopradescritti, compila la scheda riepilogativa dei contributi sia per il patrimonio abitativo (modello 4-D) che per le attività produttive (modello 4-E), recante l'elenco dei beneficiari, l'esito delle istruttorie, gli importi dichiarati ammissibili e quelli erogati.

I documenti di rendicontazione devono essere conservati dal Comune e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Direzione generale della protezione civile.

5.2. Verifiche e controlli da parte della Direzione generale della protezione civile

Il competente servizio della Direzione generale della Protezione civile:

- esegue, sulla rendicontazione dei Comuni, i controlli relativi alla completezza della documentazione e alla corrispondenza tra le somme erogate e quelle rendicontate;
- archivia la documentazione di rendicontazione anche ai fini di eventuali richieste o controlli da parte degli organismi terzi di controllo;
- stabilisce le modalità di esecuzione dei controlli in loco che dovranno essere condotti nella misura minima del 20% dei Comuni beneficiari.

6. MODULISTICA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI – RINVIO.

Con successiva comunicazione la Direzione generale della protezione civile potrà disciplinare ulteriori dettagli inerenti al presente procedimento.

ELENCO ALLEGATI**Allegato 1** Modulistica principale per la presentazione delle domande di contributo

Modulo 1-A	Domanda di contributo per i danni alle abitazioni principali e ai beni mobili ivi contenuti
Modulo 1-B	Domanda di contributo per i danni ai beni mobili registrati
Modulo 1-C	Domanda di contributo per i danni alle attività economiche e produttive
Modulo 1-D	Perizia asseverata dei danni subiti dall'immobile ad uso abitativo
Modulo 1-E	Perizia asseverata dei danni subiti dall'immobile sede di attività produttiva

Allegato 2 Ulteriore modulistica per la presentazione delle domande di contributo

Allegato 2-A	Dichiarazione relativa al titolo di diritto reale di godimento diverso dalla proprietà
Allegato 2-B	Dichiarazione rinuncia del proprietario dell'abitazione
Allegato 2-C	Dichiarazione relativo all'edificio residenziale per le parti comuni danneggiate
Allegato 2-D	Delega dei comproprietari dell'immobile distrutto/danneggiato ad un comproprietario
Allegato 2-E	Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale
Allegato 2-F	Dichiarazione rinuncia del proprietario dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva

Allegato 3 Modulistica per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari del contributo

Allegato 3-A	Rendicontazione delle spese sostenute per il ripristino dei beni immobili ad uso abitativo e beni mobili registrati
Allegato 3-B	Rendicontazione delle spese sostenute per il ripristino delle attività economiche e produttive

Allegato 4 Modulistica per il Comune

Allegato 4-A	Schema di Avviso pubblico
Allegato 4-B	Elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte per gli immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati e beni mobili registrati
Allegato 4-C	Elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte per le attività economiche e produttive
Allegato 4-D	Scheda riepilogativa dei contributi per il patrimonio abitativo privato, beni mobili e beni mobili registrati
Allegato 4-E	Scheda riepilogativa dei contributi per le attività economiche e produttive

logo del Comune

Allegato 1-A

marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 26 del 9 novembre 2015, DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. / _____ DEL _____.

AL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

relativamente all'evento calamitoso del _____

per il quale codesto Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/1985, con DGC n. _____ del _____

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino dei danni all'abitazione
- Il contributo per il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- Il contributo per la demolizione
- Il contributo per la ricostruzione dell'abitazione distrutta
- Il contributo per la sostituzione o il ripristino di beni mobili

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio allegata.

DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL
e-mail	@

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:

- proprietario unico dell'abitazione
- comproprietario dell'abitazione
- titolare del diritto reale o personale di godimento dell'abitazione _____ (specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.). **(N.B.:** la domanda per i danni all'abitazione è presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo, si sia accollato la spesa e questa sia stata già sostenuta alla data di presentazione della domanda)
- proprietario dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'abitazione distrutta o allagata
- condomino delegato da altri condomini per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale, in cui non è stato nominato l'amministratore condominiale
- amministratore condominiale per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale

In relazione all'evento calamitoso del ____ / ____ / ____ occorso nel Comune di _____
prov. _____

per il quale il Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28/1985 con
DGC n. _____ del _____

DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE**INDIRIZZO E DATI CATASTALI:**

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

L'ABITAZIONE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- abitazione principale del proprietario
- abitazione non principale
- abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso) o di diritto personale di godimento (locazione, comodato). Indicare i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

_____ Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____

e C.F. _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____

e C.F. _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni:

- all'abitazione principale del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario che, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa, spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo;
- ai beni mobili di proprietà del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario dell'abitazione distrutta o allagata ed ubicati in tale abitazione.

(N.B.: definizione di abitazione principale e non principale**abitazione principale del proprietario:** quella in cui il proprietario aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso**abitazione principale del terzo:** quella in cui il terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso**abitazione non principale:** quella in cui né il proprietario né un terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso)**L'ABITAZIONE È STATA:**

- Distrutta
- Danneggiata
- Allagata
- Dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____
- Dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'abitazione dichiarate inagibili: _____)

L'ABITAZIONE:

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale

SI NO

- fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

- è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria

SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

DATI RELATIVI AI BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI UBICATI NELL'ABITAZIONE DISTRUTTA O ALLAGATA

I beni mobili distrutti o danneggiati erano ubicati nell'abitazione distrutta o allagata, costituente alla data dell'evento calamitoso:

- abitazione principale del proprietario
- abitazione principale di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario) proprietario dei beni mobili
- abitazione non principale (**N.B.:** in tal caso il contributo non spetta)

NUMERO VANI CATASTALI PRINCIPALI DELL'ABITAZIONE DISTRUTTA O ALLAGATA	SPECIFICAZIONE DEI VANI	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO (Max 10.000,00 euro) (A CURA DEL COMUNE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA)
<i>(sono considerati principali solo: cucina, camera, sala)</i> n. _____		

Dichiarazione del proprietario dell'abitazione

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la presente domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'abitazione per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo usufruttuario/locatario/comodatario)

Il sottoscritto _____, CF _____, proprietario dell'abitazione concessa in usufrutto/locazione comodato in forza dell'atto/contratto indicato nella presente _____ domanda _____ al _____ Sig. _____, C.F. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i beni mobili distrutti o danneggiati per cui viene presentata la presente domanda di contributo non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nella propria abitazione di proprietà alla data dell'evento calamitoso
- di rinunciare al contributo per i danni all'abitazione di proprietà del sottoscritto, per la quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. ___C.F. ___ che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

DATI RELATIVI ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE

INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ CF _____ PI _____

NELL'EDIFICIO RESIDENZIALE ERA PRSENTE, ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, ALMENO UN'ABITAZIONE PRINCIPALE DI UN PROPRIETARIO.

SI NO

L'EDIFICIO RESIDENZIALE

– fa parte di un aggregato strutturale comprendente altre abitazioni

SI NO

– è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti insanaatoria

SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE E ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE

ASSICURAZIONI

L'abitazione/edificio residenziale alla data dell'evento calamitosi era coperta/o da assicurazione:

SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito

SI per €___ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

– Per l'abitazione/edificio residenziale sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

SI (Indicare il nome dell'Ente) _____
(Indicare il tipo di contributo richiesto) _____

NO

– Il contributo è stato percepito

SI per €___ (Indicare l'importo) NO

SI PRODUCONO:

- Perizia asseverata
- Delega dei comproprietari dell'abitazione ad un comproprietario
- Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili o per i beni mobili registrati
- Verbale assemblea condominiale
- Quadro economico di progetto dell'abitazione da ricostruire *(da allegare alla domanda)*
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI
Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERONALI
Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

Il/la sottoscritto/a _____
esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti previsti dal vigente regolamento Generale sulla protezione dei dati-Regolamento UE 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

DATA _____

FIRMA _____

logo del Comune

Allegato 1-B

marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 26 del 9 novembre 2015, DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. / _____ DEL _____.

AL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

relativamente all'evento calamitoso del _____

per il quale codesto Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/1985, con DGC n. _____ del _____

CHIEDE

Il contributo per la sostituzione o il ripristino di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio allegata.

DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL
e-mail	@

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:

proprietario di beni mobili registrati

In relazione all'evento calamitoso del ____ / ____ / ____ occorso nel Comune di _____
prov. _____

per il quale il Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28/1985 con
DGC n. _____ del _____

DATI RELATIVI AI BENI MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI

I beni mobili registrati distrutti o danneggiati ubicati all'interno del territorio interessato dall'evento calamitoso, per i quali una pubblica autorità ha rilevato il danno:

DATI DEL BENE MOBILE REGISTRATO	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO (Max 30.000,00 euro) (A CURA DEL COMUNE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA)
Tipo _____ Modello _____ Targa _____ <input type="checkbox"/> Riparazione <input type="checkbox"/> Rottamazione Costo riparazione _____ Valore medio di mercato _____	

- il bene mobile registrato è di proprietà del richiedente
- il bene mobile registrato distrutto o danneggiato era direttamente ed esclusivamente destinato alle primarie necessità della vita lavorativa e familiare ed era presente all'interno del territorio comunale del Comune di _____ alla data dell'evento calamitoso dichiarato con DGC n° ____ del ____ / ____ / ____.
- la pubblica autorità _____ ha rilevato il danno al bene mobile registrato a seguito dell'evento calamitoso dichiarato con DGC n° ____ del ____ / ____ / ____.
- il bene mobile registrato è stato rottamato a seguito dell'evento calamitoso dichiarato con DGC n° ____ del ____ / ____ / ____.

ASSICURAZIONI

Il bene mobile registrato alla data dell'evento calamitoso era coperto/o da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo e' già stato percepito

- SI per € ____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
- NO

SI PRODUCONO:

- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- Certificato di proprietà del bene mobile registrato
- Libretto di circolazione del bene mobile registrato
- Certificato di rottamazione (nel caso in cui il veicolo sia andato distrutto)
- Verbale dell'Autorità Pubblica che ha rilevato e attestato il danno del bene mobile registrato

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI
Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

Il/la sottoscritto/a _____
esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti previsti dal vigente regolamento Generale sulla protezione dei dati-Regolamento UE 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

DATA _____

FIRMA _____

logo del Comune

Allegato 1-C

marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 26 del 9 novembre 2015, DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. / _____ DEL _____.

AL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

relativamente all'evento calamitoso del _____

per il quale codesto Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/1985, con DGC n. _____ del _____

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino dei danni all'immobile sede dell'attività
- Il contributo per il ripristino dei danni a macchinari e attrezzature
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prima, semilavorati e prodotti finiti

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio allegata.

DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL
e-mail	@

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA:

DATI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE	
FORMA GIURIDICA	COSTITUITA IL / /
ISCRITTA AL REGISTRO DELLA C.C.I.A.A. DI	N.
SEDE NEL COMUNE DI	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
PARTITA I.V.A.	TEL.
E-MAIL	@

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:

- proprietario unico dell'immobile
- comproprietario dell'immobile
- titolare del diritto reale o personale di godimento dell'immobile ____

(specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.).

(N.B.: la domanda per i danni all'immobile è presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo si sia accollato la spesa e questa sia stata già sostenuta alla data di presentazione della domanda)

In relazione all'evento calamitoso del / / occorso nel Comune di _____ prov. _____

per il quale il Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28/1985 con DGC n. _____ del _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE**INDIRIZZO E DATI CATASTALI:**

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

L'IMMOBILE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- di proprietà dell'impresa
 utilizzato ad altro titolo. Indicare i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

_____ Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____

e C.F. _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____

e C.F. _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, l'usufruttuario, locatario/comodatario abbia già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa).

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA/PRODUTTIVA E' STATO:

- Distrutto
 Danneggiato
 Allagato
 Dichiarato totalmente inagibile e sgomberato con ordinanza sindacale n. __ __ del __
 Dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. __ del __

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA/PRODUTTIVA:

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale
 SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale
 SI NO
- è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria
 SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

Dichiarazione del proprietario dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la presente domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile per i relativi danni)

Il sottoscritto _____, CF _____,
 proprietario dell'immobile concesso in usufrutto/locazione comodato in forza dell'atto/contratto indicato
 nella presente domanda al Sig. _____, C.F. _____
 _____, legale rappresentante dell'attività _____
 _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. _____
 C.F. _____, legale rappresentante dell'attività _____,
 che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

ASSICURAZIONI

L'attività economica/produttiva alla data dell'evento calamitoso era coperta da assicurazione:

- SI NO

L'indennizzo è già stato percepito

- SI per €___ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)
 NO

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

– Per l'attività economica/produttiva sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

- SI (Indicare il nome dell'Ente) _____
 (Indicare il tipo di contributo richiesto) _____

- NO

– Il contributo è stato percepito

- SI per €___ (Indicare l'importo) NO

SI PRODUCONO:

- Perizia asseverata
- Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva ad un comproprietario
- Rendicontazione delle spese sostenute per le attività economiche e produttive
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI

Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

Il/la sottoscritto/a _____
 esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al presente procedimento, con le modalità e nei limiti previsti dal vigente regolamento Generale sulla protezione dei dati-Regolamento UE 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 1-D

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL
COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'abitazione/parte comune condominiale

**INDICE**

- 1) Identificazione del tecnico**
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile**
- 3) Identificazione dell'immobile**
- 4) Descrizione del danno subito**
- 5) Valutazione delle opere necessarie**
- 6) Allegati**

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov) _____

via/piazza _____ n° _____

iscritto/a all'Albo dell' _____

della prov di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)

incaricato/a da _____ (nome e cognome del committente)

- proprietario condomino delegato
 amministratore condominiale

di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile di seguito identificato per i danni connessi all'evento calamitoso del _____.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE**

a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4

b) che

- sussiste
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO**3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE**

- l'abitazione
 l'edificio residenziale

a) una abitazione: villetta indipendente, villetta a schiera, appartamento collocato all'interno di un condominio o di un aggregato strutturale. b) parti comuni di un condominio o aggregato strutturale, ...)

è situato in Via/Piazza _____
 _____ n° _____ nel
 Comune di _____ prov. _____
 ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio ___ Mappale ___ Subalterno ___ Categoria catastale
 _____ Intestazione catastale _____

3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in

(specificare se muratura; calcestruzzo; altro.....)

3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Nel caso di abitazione:

➤ di proprietà di: *(nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)*

1) Nome _____ Cognome _____
 Nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale
 di _____ *(specificare se: proprietà, usufrutto)* per la quota di _____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____
 Nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale
 di _____ *(specificare se: proprietà, usufrutto)* per la quota di _____/1000;

3)

➤ si sviluppa: _____

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani, o, se questo è ubicato in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'immobile oggetto della presente perizia)

➤ è composto dai seguenti vani: _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

➤ è all'interno di un edificio residenziale

SI NO

➤ fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

La pertinenza dell'abitazione (se presente):

- è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica
 - SI NO

si configura come distinta unità strutturale non funzionale all'unità strutturale in cui è ubicato l'abitazione (in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B: per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2008)

➤ è situata in Via/Piazza _____ n. _____
 nel Comune di _____ prov. _____

➤ ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria catastale _____ Intestazione catastale _____

3.4) DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DI CONFORMITA' DELL'IMMOBILE

(L.R. N° 26/2016, ART 31, COMMMA 4)

Il/la sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA CHE

- L'immobile è stato costruito prima dell'introduzione dell'obbligo di licenza edilizia ai sensi della Legge n° 1150/1942 e della Legge n° 765/1967, e come tale in assenza di titolo abitativo edilizio originario;

Indicare il periodo di costruzione dell'immobile: _____

- Gli atti abilitativi ed i fascicoli edilizi inerenti all'immobile sono i seguenti:

Tipo atto (licenza, concessione, concessione in sanatoria, etc.)	N°	Data	N° fascicolo edilizio

- nell'immobile non sussistono opere eseguite in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità o con variazioni essenziali;

4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se è stato distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc.)

Nello specifico:

- è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n. _____ del _____
- NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

I danni riguardano:

- l'unità principale (abitazione)

- SI NO

- la pertinenza

- SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi dell'immobile:

- strutture portanti _____ ;
- impianti _____ ;
- finiture interne ed esterne _____ ;
- serramenti interni ed esterni _____ ;

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento in caso di abitazione danneggiata o di parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale).

*(Da **NON** compilare per i casi di abitazioni distrutte e da ricostruire in sito)*

Sono stati **allagati/distrutti** i seguenti vani catastali principali:

- cucina (ubicata al piano _____)
- sala (ubicata al piano _____)
- camera/e (n° _____ ubicata/e al piano _____)

5) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE

In relazione ai danni subiti: *(barrare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti parti sottostanti A, B)*

- sono sufficienti interventi di ripristino dell'immobile (A);
- è necessario demolire e ricostruire l'immobile (B).

(A) Interventi di ripristino da eseguire e/o eseguiti

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)*

- in riferimento alle strutture portanti: _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA per un totale di € _____.

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione Autonoma della Sardegna, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ al netto di IVA per un totale di € _____.

Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____
 _____ *(indicare il prezzario della locale Camera di Commercio).*

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti:

(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti: _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;

per l'importo di € _____ al netto di IVA (al ___%) per un totale di € _____.

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

per l'importo di € _____ al netto di IVA (al ___%) per un totale di € _____.
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per l'importo di € _____ al netto di IVA (al ___%) per un totale di € _____..
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)*

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ al netto di IVA (al ___%) per un totale di € _____.

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € _____.
(specificare: progettazione, direzione lavori, etc.)

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

Pertanto, la spesa per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso ammonta complessivamente a € _____ al netto di IVA (al ___%) per un totale di € _____.

(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, ad esclusione degli interventi di miglioria a carico del committente)

(B) Gli interventi previsti per la demolizione e ricostruzione nello stesso sito o in altro sito

sono i seguenti:

- per quanto riguarda le *opere di demolizione del fabbricato distrutto*
- eseguite
- da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

e si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ IVA inclusa al ____%.

- per quanto riguarda le *opere di ricostruzione* si **ATTESTA** una spesa complessiva di € _____ IVA inclusa al ____%, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato alla presente perizia.

TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE

CONTRIBUTO BENI MOBILI	
numero vani allagati/distrutti	importo [€]

Interventi di ripristino NON ANCORA EFFETTUATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	importo [€]
Interventi di ripristino dell'immobile (A)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
demolizione e ricostruzione dell'immobile (B)	opere di demolizione	
	opere di ricostruzione	
TOTALE		

Interventi di ripristino GIA' EFFETTUATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	importo [€]
Interventi di ripristino dell'immobile (A)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
demolizione e ricostruzione dell'immobile (B)	opere di demolizione	
	opere di ricostruzione	
TOTALE		

6) **ALLEGATI**

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA _____

FIRMA E TIMBRO _____

Allegato 1-E

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL
COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva

**INDICE**

- 1) Identificazione del tecnico**
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile**
- 3) Identificazione dell'immobile**
- 4) Descrizione del danno subito**
- 5) Valutazione delle opere necessarie**
- 6) Valutazione degli interventi necessari per il ripristino di macchinari e attrezzature danneggiati**
- 7) Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti**
- 8) Allegati**

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
_____ (prov) _____
via/piazza _____ n° _____
iscritto/a all'Albo dell' _____
della prov di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
incaricato/a da _____ (nome e cognome del committente)
rappresentante legale dell'attività _____
di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile di seguito identificato per i danni connessi
all'evento calamitoso del _____.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE**

a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4

b) che

- sussiste
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO**3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE**

L'immobile sede dell'attività economica/produttiva è situato in Via/Piazza _____
_____ n° _____ nel
Comune di _____ prov. _____
ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno Categoria catastale
_____ Intestazione catastale _____

3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in _____
(specificare se muratura; calcestruzzo; altro.....)

3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile sede dell'attività economica/produttiva:

➤ è di proprietà di: (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome _____ Cognome _____ Nato/a a _____
il _____ titolare del diritto reale di _____
specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____ Nato/a a _____
il _____ titolare del diritto reale di _____
specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

3)

➤ si sviluppa: _____

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani, o, se questo è ubicato in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'immobile oggetto della presente perizia)

➤ è composto dai seguenti vani: _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

➤ è all'interno di un edificio condominiale

SI NO

➤ fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

La pertinenza dell'immobile (se presente):

➤ è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica

SI NO

si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica (in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B: per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2008)

➤ è situata in Via/Piazza _____ n. _____
nel Comune di _____ prov. _____

➤ ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria catastale _____ Intestazione catastale _____

3.4) DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DI CONFORMITA' DELL'IMMOBILE

(L.R. N° 26/2016, ART 31, COMMMA 4)

Il/la sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA CHE

- L'immobile è stato costruito prima dell'introduzione dell'obbligo di licenza edilizia ai sensi della Legge n° 1150/1942 e della Legge n° 765/1967, e come tale in assenza di titolo abitativo edilizio originario;

Indicare il periodo di costruzione dell'immobile: _____

- Gli atti abilitativi ed i fascicoli edilizi inerenti all'immobile sono i seguenti:

Tipo atto (licenza, concessione, concessione in sanatoria, etc.)	N°	Data	N° fascicolo edilizio

- nell'immobile non sussistono opere eseguite in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità o con variazioni essenziali;

4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se è stato distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc. Indicare anche i macchinari e le attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso, nonché le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso)

Nello specifico:

- è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n. _____ del _____
- NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

I danni riguardano:

- l'unità principale (immobile sede dell'attività economica/produttiva)

- SI NO

- la pertinenza

- SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi dell'immobile:

- strutture portanti _____;
 - impianti _____;
 - finiture interne ed esterne _____;
 - serramenti interni ed esterni _____;
- (descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento).

5) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO DELL'IMMOBILE

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: *(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)*

- in riferimento alle strutture portanti: _____
- _____
- in riferimento agli impianti: _____
- _____
- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;
- _____
- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;
- _____

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione Autonoma della Sardegna, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____
 _____ *(indicare il prezzario della locale Camera di Commercio).*

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti:
(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti: _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____;

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____;

per l'importo di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

per l'importo di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per l'importo di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)*

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

(specificare: progettazione, direzione lavori, etc.)

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

6) VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL RIPRISTINO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE DANNEGGIATI

Sono stati danneggiati i seguenti macchinari e attrezzature, il cui ripristino è ancora da eseguire:

Macchinario/attrezzatura (marca e modello)	Ripristino (riparazione, acquisto)	Spesa stimata (in euro, al netto di IVA e di altre imposte e tasse)
1)		
2)		
3)		
4)		
TOTALE		

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino sopraindicato è stato preso a riferimento il prezzario _____
 _____ (indicare il prezzario ufficiale utilizzabile allo scopo, ove esistente).

Sono stati danneggiati i seguenti macchinari e attrezzature, il cui ripristino è già eseguito e fatturato:

Macchinario/attrezzatura (marca e modello)	Ripristino (riparazione, acquisto)	Spesa sostenuta (in euro, al netto di IVA e di altre imposte e tasse)
1)		
2)		
3)		
4)		
TOTALE		

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino già eseguito e fatturato:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (nel caso di congruità di **TUTTE** le spese)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di **una o più** spese)

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

7) ACQUISTO SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Sono state danneggiate o distrutte e non più utilizzabili, le seguenti scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, per le quali gli acquisti sono ancora da effettuare:

Per una spesa stimata di €__al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

- Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per gli acquisti sopraindicati è stato preso a riferimento il prezzo _____
 _____ (indicare il prezzo ufficiale utilizzabile allo scopo, ove esistente).

Sono state danneggiate o distrutte e non più utilizzabili, le seguenti scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, per le quali gli acquisti sono **già effettuati e fatturati**: _____

per una spesa di €_____al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino già effettuato è fatturato:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra (*nel caso di congruità di TUTTE le spese*)
 si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (*nel caso di incongruità di una o più spese*)

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di €_____al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Pertanto, la spesa per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, dei macchinari e delle attrezzature danneggiati, e per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, ammonta complessivamente a €_____al netto di Iva e di altre imposte e tasse

(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, come dettagliato ai punti 5, 6 e 7)

TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE

Interventi di ripristino e acquisti NON ANCORA EFFETTUATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	importo [€]
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

Interventi di ripristino e acquisti GIA' EFFETTUATI E FATTURATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	importo [€]
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

8) ALLEGATI

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- computo metrico estimativo di cui al punto 5;
- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 6;
- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 7;
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA _____

FIRMA E TIMBRO _____

ALLEGATO 2-A

DICHIARAZIONE RELATIVA AL TITOLO DI DIRITTO REALE DI GODIMENTO DIVERSO DALLA PROPRIETA'

(I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, l'usufruttuario/locatario/comodatario abbia già eseguito i lavori e sostenuto le spese)

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____/____/____

C.F. _____

DICHIARA

che l'immobile alla data dell'evento calamitoso era abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso) o di diritto personale di godimento (locazione, comodato). Indicare i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, ecc.)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____ e

C.F. _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____ e

C.F. _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, ecc.)

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

DICHIARAZIONE RINUNCIA DEL PROPRIETARIO DELL'ABITAZIONE

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'abitazione per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo usufruttuario/locatario/comodatario)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, proprietario dell'abitazione sita nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____,

concessa in usufrutto/locazione/comodato in forza dell'atto/contratto al

Sig. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e

47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,

per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i beni mobili distrutti o danneggiati per cui è stata presentata apposita domanda di contributo non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nella propria abitazione di proprietà alla data dell'evento calamitoso

di rinunciare al contributo per i danni all'abitazione di proprietà del sottoscritto, per la quale è stata presentata apposita domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. _____, C.F. _____, che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

ALLEGATO 2-C

DICHIARAZIONE RELATIVO ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'abitazione per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo usufruttuario/locatario/comodatario)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'edificio residenziale sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____,

del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,

per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHARA

nell'edificio residenziale era presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale di un proprietario.

SI

NO

L'EDIFICIO RESIDENZIALE

- fa parte di un aggregato strutturale comprendente altre abitazioni

SI

NO

- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti insana

SI

NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot. _____

ASSICURAZIONI

L'edificio residenziale alla data dell'evento calamitoso era coperta/o da assicurazione:

SI

NO

L'indennizzo è già stato percepito

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

- Per l'edificio residenziale sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:
 - SI *(Indicare il nome dell'Ente)* _____
(Indicare il tipo di contributo richiesto) _____
 - NO

- Il contributo è stato percepito
 - SI per € _____ *(Indicare l'importo)*
 - NO

DATA _____**FIRMA** _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sita nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____ con i

seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

3) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____

in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____

nella sua qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato

- **a presentare la domanda di contributo**
- **a commissionare l'esecuzione degli interventi su:**
 - strutture portanti
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito dell'immobile distrutto o sgomberato
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

ALLEGATO 2-E

DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE

Per le parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

CF _____ PI _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ / _____ / _____

CF _____

proprietario dell'abitazione:

principale

non principale

proprietario dell'unità immobiliare destinata a:

ufficio

esercizio commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con Sub ___ e Categoria _____

2) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ / _____ / _____

CF _____

proprietario dell'abitazione:

principale

non principale

proprietario dell'unità immobiliare destinata a:

ufficio

esercizio commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con Sub ___ e Categoria _____

3) Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ / _____ / _____

CF _____

proprietario dell'abitazione:

principale

non principale

proprietario dell'unità immobiliare destinata a:

ufficio

esercizio commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con Sub ___ e Categoria _____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig. Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____ proprietario dell'unità immobiliare

destinata a:

ufficio

esercizio commerciale

ed ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con Sub _____ e

Categoria _____

abitazione principale

non principale

a presentare la domanda di contributo

a commissionare l'esecuzione degli interventi su:

strutture portanti

impianti

finiture interne ed esterne

serramenti

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

**DICHIARAZIONE RINUNCIA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE
SEDE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA/PRODUTTIVA**

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la domanda di contributo venga presentata
dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile per i relativi danni)

Il sottoscritto _____, C.F. _____, proprietario
dell'immobile sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____

Contraddistinta al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____,

concesso in usufrutto/locazione/comodato in forza dell'atto/contratto al

Sig. _____, C.F. _____, legale rappresentante

dell'attività _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.

n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta

il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per la quale è stata presentata apposita domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. _____, C.F. _____, legale rappresentante dell'attività _____, che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

COMUNE DI _____

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL
RIPRISTINO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E BENI
MOBILI REGISTRATI**

**A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI
RIPRISTINO**

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute

	SPESE SOSTENUTE		(b) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (a) (b)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATI VI DI SPESA (n. Fattura e data)	(a) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
STRUTTURE PORTANTI				
IMPIANTI				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

B) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO SU BENI MOBILI REGISTRATI

	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)	
COSTI			

C) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO BENE IMMOBILE			
INDENNIZZO ASSICURATIVO BENE MOBILE REGISTRATO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

Si allega:

- Documentazione di spesa

DATA _____

FIRMA _____

COMUNE DI _____

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RIPRISTINO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO NELL'IMMOBILE NEL QUALE HA SEDE L'ATTIVITÀ ECONOMICA/PRODUTTIVA

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute

	SPESE SOSTENUTE		(b) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (a) (b))</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(a) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Al netto di IVA e di altre imposte e tasse)</i>		
STRUTTURE PORTANTI				
IMPIANTI				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

B) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER RIPRISTINO MACCHINARI E ATTREZZATURE

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute

	SPESE SOSTENUTE		(b) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (a) (b)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(a) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Al netto di IVA e di altre imposte e tasse)</i>		
TOTALE RIPRISTINI				

C) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI E NON PIÙ UTILIZZABILI

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute

	SPESE SOSTENUTE		(b) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (a) (b)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(a) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Al netto di IVA e di altre imposte e tasse)</i>		
TOTALE RIPRISTINI				

D) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO BENE IMMOBILE			
INDENNIZZO ASSICURATIVO BENE MOBILE REGISTRATO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

Si allega:

- Documentazione di spesa

DATA _____

FIRMA _____

logo del comune

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI OCCORSI AL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO, AI BENI MOBILI IVI UBICATI, AI BENI MOBILI REGISTRATI, ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI DI CUI ALLO STATO DI CALAMITÀ DICHIARATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. _____ DEL __/__/_____

Con Delibera di Giunta regionale, sono state definite le procedure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato a seguito della calamità naturale dichiarata con Deliberazione di Giunta comunale n. ___ del __/__/_____.

Possono presentare domanda per la concessione dei contributi i soggetti privati che hanno subito danni al patrimonio privato con l'esclusione delle attività afferenti al comparto agricolo e/o zootecnico.

Nella suddetta DGR __/__/_____ del __/__/_____ sono definiti i criteri per la determinazione e la concessione dei contributi ed è allegata la documentazione necessaria per presentare domanda. Tale documentazione è scaricabile anche dal sito _____ ed è disponibile presso l'Ufficio _____ del Comune.

Le domande dovranno essere presentate presso il Comune entro il __/__/_____.

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI CONTRIBUTI PER IL PATRIMONIO ABITATIVO PRIVATO, BENI MOBILI
E BENI MOBILI REGISTRATI**

Comune di	
Responsabile del procedimento o referente:	Telefono
	Email

Totale risorse finanziarie assegnate €
--

	N.	Note
Totale schede B pervenute		
Totale schede B pervenute fuori termine		
Totale schede B che non rispettano i criteri di cui al capitolo 5 dell'Allegato A alla DGR ___/___ del ___/___/2021		
Totale aventi diritto		

Totale beneficiari n.	Totale erogato €	Risorse non utilizzate da restituire €
-----------------------	------------------	---

Data pubblicazione elenco domande accolte:
--

Note

Data	Firma
------	-------

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Comune di	
Responsabile del procedimento o referente:	Telefono
	Email

Totale risorse finanziarie assegnate €
--

	N.	Note
Totale schede C pervenute		
Totale schede C pervenute fuori termine		
Totale schede C che non rispettano i criteri di cui al capitolo 5 dell'Allegato A alla DGR ___/___ del ___/___/2021		
Totale aventi diritto		

Totale beneficiari n.	Totale erogato €	Risorse non utilizzate da restituire €
-----------------------	------------------	--

Data pubblicazione elenco domande accolte:
--

Note

Data	Firma
------	-------

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>

A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>

Cc "amb.assessore@pec.regione.sardegna.it" <amb.assessore@pec.regione.sardegna.it>

Data lunedì 20 dicembre 2021 - 14:51

Prot. n. 0028860 del 20/12/2021 - 49/49 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 17.12.2021 concernente Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all'avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0028860 del 20/12/2021. Il protocollo ha il seguente oggetto: 49/49 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione del 17.12.2021 concernente Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all'avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019 In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 22192546.pdf

Allegato(i)

22192546.pdf (224 KB)

DEL49-49.zip (3336 KB)

Segnatura.xml (3 KB)